· 医皮肤病 ( ) 工作的 ( ) 下

Par qui stril entari ad Figurate is mentature enere ייי א בקלאפטופש וומישני ・神後でき いっ 一、中部でありをもか Humore separate engl.

affetta to

# fornale di

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

La insarmani di annaoa, priicoli comunicati. 220 rologie, assi di ringrasia. mento, ece, el ricerona anisemento presso l'affloio di Amministrations, ris 84corproana o '1, lidies. --Lettere non affrancate non si ricevono ne si restituisoono sannosoritti.

#### RICHIAMATI

Un teligramma la Rios di annuncia che, perdurando l'attuale periodo di tranquillità a non sorgando periculi di nuova agitaz oni, nan a latana la pubbli: zioas dell'ordina di nongado della classe rahanasta fel 1880.

Questa netizia che viene mentre al anaunci ano da una a dall' Itra città doman le collettive dei richtamati d'es sere rimandati a casa non è destinata forse a producre buona impressione.

Sembra quasi si tratti d'un atto di debolezza del Governo. Epperò noi aspettiam) che delle deliberazioni attribuite al Governo venga data esauriente spiegazione per poter giudicare.

Intanto il fatto di questi pronunciamenti resta — ed è grave; è tale da indurre in ognuno le più legittime preocsupazioni. Quali le cause che l'hanno prodotto ?

Sono di due ordini e vanno attentamente esaminate. L'una di ordine morale: di ordine politico ed economico l'altra.

L'esercito è anzitutto una diretta e viva emanazione del popolo: le grandi correnti buone e malvagie che passano in esso non possono per forza umana arrestarsi alla porta della caserma : ora il fatto saliente di questo ultimo decennio della nostra vita politica è certamente la propaganda di ogni giorno, di ogni ora, pertinace a costante del l'idea sovversiva nella folla. Le spese improduttive: ecco il tema d'obbligo di ogui comizio grande a piccino, il tema sul quale si ricamano le più fiere invettive contro l'esercito, le più cieche ed ingiuste tirate contro il militarismo. — Il popolo podo ragiona e sopratutto accetta quelle idee semplici ed elementari nella loro violenza, che vanno diritte al suo cervello: il popolo sta male f aboliamo l'esercito e starà bene; questo il solito ragionamento mit ngaio che vale più di ogni altro a scuntere l'amore del popolo per l'esercito. E se il popolo viene corrotto così l'esercito che na è emanazione diretta non può

zione morale. Per i richiamati pui altre considerazioni si aggiungono: da poco ritornati alle loro case, ove quesi sempre si formarono una propria famiglia, il richiamo sotto le armi significa quasi sempre un fortissimo disagio materiale e morale: l'idea del sacrificio per il bene della patria, fu distrutta in loro da una assidua propaganda di odio. In questa condizione di sosa il loro richiamo significa un rinfocolamento di mal celati rancori. Le forze sotto le armi sono insufficienti? E allora un rimedio urgente s'impone. Anzitutto ni dovrebbe pensare ad un più equo compenso alle famiglie dei richiamati. Poi si dovrà risolvere quello che da tempo è in Italia il punto centrale della questione militare.

non essera colpito dalla stessa corru-

Il ministro della Guerra deve uscire dalla condizione anormale che dura da parecchi anni, per cui le raspature economiche del bilancio si ottengono colla scarsità della forza sotto le armi per cinque mesi dell'anno. Adottiamo magari la ferma di due anni, ma ogni classe serva tutto il tempo che deve servire; e si faccia cessare lo spettacolo indecoroso e nello stesso tempo fatale alla salute dei soldati di compagnie ridotte a venticinque nomini, di soldati obbligati a montare di guardia ogni due notti, di servizi d'ordine pubblico resi impossibili ad ogni menoma occasione. Se i dodici corpi d'armata debbono essere mantenuti corae sono adesso, è meglio ridurli.

Infine vi è tutto un programma mo-

rale da tentare per la salvezza del popolo a dell'esercito nostro.

Allo scoppiare di una guerra alle fcontiere, i socialisti farebbaro ammutiuare i richi-wati, a suppiare la Comuna, me tutt questo non impedirebbe, auzi ficilit-robbe la calata del nemico. Che cosa gli opporre umo noi i dei solo dati che cantano l'inno dei lavoratori?

Bisognerà pure che ci pensi il Paese, se il Governo è incapace di provvedere.

#### Roma centro i fatti d'Innsbruck Il grande comizio di jeri sera

Roma, 18. - Per il comizio di protesta per i fatti d'Innsbruck alle ore 5 un grande folla si è riversata al teatro Quirino cosischè presto nella sala tutti i posti furono riempiti e per evitare disgrazie si è dovuto impedire che altra gente entrasse. Da qui proteste, fischi a urli di quanti erano restati fuori.

L'assembramento all'esterno del teatro era tale che è dovuta intervenire la forza a scioglierlo. Ma la folla allontanata ritornava continuamente all'assalto delle porte sfasciando i vetri del caffè attiguo al teatro.

Intanto alle ore 18 e pochi minuti Scipio Sighele dichiara aperto Il comizio. Egli è al banco della presidenza insieme agli on. Mazza, Vecchini e Socci. Barzilai, che è uno degli oratori è restato fuori nella folla dei ritardatari. Finalmente anche egli da una porta secondaria entra e riesce a salire sul palcoscanico ove oltre al banco della presidenza ed un gran numero di membri del comitato hanno preso posto i rappresentanti di varie associazioni con bandiere.

Vi sono quelle del circolo Trento e Trieste, della Democratica, del Circolo Savoia, dei Reduci del Circolo Vittorio Emanuele III ecc. una quindicina in

Parlarono Sighele, Barzilai, Socci, Vecchini.

Alla uscita del comizio la folla tentò di recarsi in piszza Colonna ove è la residenza della Ambasciata d'Austria presso il Quirinale emettendo grida di protesta, ma la truppa chiudeva gli sbocchi delle strade e riuscì a disperdere una parte dei dimostranti. Una buona parte però di questi riuscirono a riunirsi e si recarono presso la sede dell'ambasciata dove però furono nuovamente dispersi.

I negozi del corso furono chiusi im-

mediatamente.

Ai b lami ed alle finestre furono messe le bandiere abbrunate. Venne es-guito qualche arresto. Un altro gruppo di dimostranti si recò in piazza Venezia dove è la sede dell'Ambasciata di Austria presso il Vaticano, ma anche qui la truppa rius la disperderli. La dimestrazione si è preteatta per

qualche tempo poi la folla si è ritirata. La truppa per precauzione però ha seguitato u stazionare sotto l'ambasciata ed il consolato d'Austria per qualche

#### Cinquantotto studenti italiani starospati

Innsbruck, 18. - Questa mattina venuero liberati cinquantotto studenti italiani che partirono, scortati sino alla stazione, senza incidenti. La città è tranquillissima.

#### I RAPPRESENTANTI ITALIANI ricevuti da Loubet

Il cordiale brindiei del Presidente della Repubblica Parigi, 18. — Nel pomeriggio i delegati dei Municipii e delle Camere di commercio italiane sono stati ricevuti dal conte Tornielli nel palazzo della ambasciata in Rue de Greuelle.

Stasera l'amb-sciatore d'Italia presentò a Loubet i rappresentanti delle Camere di Commercio e dei Municipii italiani. Il ricevimento ebbe luogo nel salone degli Aiutanti di campo del presidente della Repubblica. Assistevano al ricevimento i segretari generali della Presidenza: Comberieu e Dubeis. Loubet si intrattenne successivamente con ciascuno dei delegati, che passarono poscia nel gran salone della feste ove si servi il lunch

Loubet fece il seguente brindisi: « Signori! Sono lietissimo di ricevervi in visita puetroppo breve, e di bere alla salute del Re, della Regina d'Italia, della Famiglia reale italiana.

Prego il Conte Tornielli di comunicare al suo Sovrano i sentimenti di cui potè constatare spesso le manifestazioni in Francia e la cui sincerità gli è ben nots. Quanto a me personalmente l'accoglienza che mi è atata fatta in Italia dalla Corte, dalle autorità e dal popolo italiano, non si cancellerà mai dalla mia memoria. Tutto quanto avevo sperato, tutto quanto mi era stato annunziato, è stato in realtà superato, e la mia gioia è stata doppia perchè come Capo di Stato e come cittadino francese ho veduto realizzarsi l'unione in altri tempi compromessa e che oggi è al sicuro da tutte le vicissitudini.

« Sono felice di approfittare della vostra presenza a Parigi per fare questo brindisi, che sono certo risponde ai sentimenti dell'intero popolo francese ed esso troverà eco, me lo auguro ardentemente, in tutti i cuori italiani. Signori! Bevo alla salute di Sua Maestà il Re d'Italia, di Sua Maestà la Regina, della Famiglia reale alla prosperità e grandezza del vostro bel Paese ».

« I delegati gridarono a parecchie riprese: - Viva Loubet! Viva la Fran-

Tornielli così rispose : « Signor Presidente! Riferirò fedelmente a Sua Maestà il Re d'Italia le parole così belle che voi avete pronunciato. Il nostro paese, se non certo, ve na sarà molto grato e me ne faccio interprete ringraziandovi a nome dei miei compatriotti. Vi ringrazio pure per l'accoglienza così affabile che avete voluto fare loro. Bevo alla vostra salute, signor Presidente, e a quella della vostra famiglia, e alla prosperità e grandezza della Francia ».

#### NOTIZIE DELLA GUERBA KUROKI S AVANZA

Londra, 18. - Il Darly Telegraph ha da Tiens Tsın 17: — I giapponesi si avanzano. Sono ora a dodici miglia da Mukden donde si ode il cannone e il rumore della fucileria. Ciò indica un attacco di Kuroki al-

l'est.

#### E' stato firmato l'armistizio?

Parigi, 18. - Il Git Blas segnala con riserva la voce che un armistizio si sarebbe firmato fra la Russia e il Giappone per negoziare possibili condizioni di pace.

#### Asterischi e Parentesi

- L'uomo donna,

I giornali di Roma hanno annunziato giorni sono che da qualche mese era sbarcato a Napoli nu certo Richard Akinson, giovanotto inglese che aveva richiamato sopra di sè la pubblica attenzione per il denaro che prefendeva a manate e il suo carioso modo di vestire. Egli indossava un abito di velluto e sulla carrozza portava sempre fiori.

La eccentricità maggiore dello straniero consisteva nel vestire in casa da donna di cui possiede numerose toelette elegantissime.

L'Akinson è ora ginnto a Roma ed aveva preso alloggio al Gran Hotel, ma le sue abitudini non piacquero alla direzione dell'albergo e l'Akinson s'è trasferito all'Hotel Continental.

Stamane si è presentato alla cavallerizza Ferrini fuori di Porta del Popolo s ha fatto preparare otto bex per i snoi cavalli che giuogeranno da Napoli. Portava con sò mille lire.

Più tardi l'Akinson a cavallo vestito da amazzone è tornato dal Ferrini per vedere se gli otto box erano pronti.

- La ricchezza dei presidenti americani.

Non & molta. Roosevelt, quantunque non ricchissimo, si trova in condizioni migliori di tanti altri presidenti che lo precedettero.

Washington riscuoteva il suo onorario con la puntualità di un impiegato che guadagni cento lire al mese... e viva di quelle.

Il presidente più ricco fu Arthur che spendeva due milioni all'anno. Van Buren pure era ricco. Egli non

toccò le stipendio durante l'intero periodo di sua presidenza, Al tarmine dei quattro anni gli fu pagato uno chèque di 625 franchi.

James Monroe, l'autore della famosa dottrina di Monroe che vuole avocate ai soli americani le questioni di interesse esclusivamente americano, era povero quando sall al potere. E quando ne scese non aveva più un soldo!

Andrea Jackson era milionario quando entrò nella Casa Bianca. Suo figlio fece dei grossi debiti: egli li pagò e smise la presidenza completamente rovinato.

Abramo Lincoln era noto e stimato per la sua povertà e Garfield ha lasciato la vedova în condizioni tristissime.

Cronaca sintomatica e onorevole nella terra dei miliardari!

- Precocità postica.

La dodicenne Eniel Welsford ha pubblicato un volume, Gabbiani ed altre poesie, che costituisce un vero fenomeno di precocità postica.

Ecco alcuni versi di saggio: Tre volte maggio ha fatto rifiorire gli arboscelli, e l'allodola tre volte il suo cauto ha spiegato nell'azzurro dal giorno in cui, cadean le serenelle avviticchiate agli alberi nei boschi, egli è partito. Ora il giardino è morto dove la voce gaia risuonava. O compagno de' miei giochi le male erbe e le ortiche ora invadono tutto. shorite e secche sono le corolle; obliato è il gran noce ed i trascorsi giorni credo passati come in sogno. I campi non mi sembrano più verdi; ed il perche lo sai, tu, aff-tluoso e diletto compagno de' miei giucchi!

- Come, il tuo matrimonio è andato a monte?

- Già.

- Perchè ? - Perché non posseggo nulla in pia-

- Fra due deputati trombati. - I richiamati vorrebbero andare in congedo!

- E noi che abbiamo avuto il congedo, vorremmo venire richiamati.

#### I Sovrani a Pisa

Pisa, 18. — Oggi vennero qui in visita i Sovrani. Furono accolti con vero entuciasmo. La città è festante.

#### L'OSTRUZIONE ALLA CAMERA UNGHERESE

Budapest, 18. - In seguito alla proposta del ministro Tisza, approvata della maggioranza di tenere due sedute al giorno, i partiti dell'opposizione hanno deliberato di fare l'ostruzionismo tecnico. Perciò si prevedono sedute lunghe, faticose e piene d'incidenti.

#### CAMFRA DI COMMERCIO Adunanza del 16 novembre 1904

(Continuaz, e fine)

Nuovo impiegato della Camera Su proposta della Presidenza e della Commissione di finanza la Camera delibera di assumere un nuovo impiegato col diploma di ragioniere, con le attribuzioni di applicato di segreteria e contabilità e con l'assegno annuo di L. 1090.

#### Sussidii a Scuole

La Camera, su proposta della Presidenza e della Commissione di finanza, e dopo una discussione alla quale partecipano i consiglieri Brunetti, Beltrame, Galvani, il presidente e il vicepresidente, delibera:

a) di concedere per l'anno 1905 un sussidio di lire 50 alla Scuola di disegno di Ovaro.

b) di elevare da lire 150 a lire 200 l'annuo sussidio alla Scuola d'arte applicata all'industria in Tolmezzo.

c) di elevare da lire 150 a lire 250 l'annuo sussidio alla Scuola serale di contabilità în Udine. A rappresentare la Camera nella Commissione di vigilanza della Scuola stessa à rieletto il cons. rag. Girolamo Muzzati.

Stagionatura e saggio delle sete

La Camera, sulla proposta del cous. Brunich a del direttore Conti, appoggiata dal cons. Galvani, autorizza la spesa per alcune riforme al macchinario del proprio stabilimento di stegionatura e saggio delle sete, per seguire perfezionamenti adottati a Milano.

#### Storno di fondi

Si approva lo storno di fondi da alcuni capitoli del bilancio 1904.

Bilancio preventivo per l'auno 1905 La Camera discute i singoli capitoli del bilancio, presentato dalla Commissione di finanza.

Si iscrive in bilancio la somma di lire 500, reddito presunto del fondo civanzato dall'Espusizione ragionale del 1903, da erogarsi secondo la deliberazione del Comitato dell'Esposizione stessa.

Si issrivono lire 1000 per la sezione

industriale del R. Istituto tecnico di Udine; lire 200 a favore del corso per operai elettricisti, e i sussidi deliberati in questa seduta. Così i sussidi alle scuole applicate alle arti e al commercio raggiungono la somma di lire 3875.

Si iscrivono lire 500, prima quota del fondo destinato ad agevolare il concorso degli industriali friulani all' Esposizione nazionale di Milano; lire 2000 per riforme al macchinario dello stabilimento di stagionatura e saggio delle sete; lire 1090 per l'assegno al nuovo impiegato; lire 200 per le Borse di pratice commerciale all'estero (con la riserva che siano ammessi al concorso anche i licenziati dal R. Istituto tecnico di Udine); lire 150 per le Camere di commercio italiane all'estero; lire 200 per l'Unione delle Camere di commercio del Regno.

Fissata la taesa sugli esercenti in lire 20,035.17, con una lieve diminuzione rispetto alla tessa del 1904, la Camera approva in complesso il proprio bilai.cio preventivo per l'anno 1904 in lire 41,734.40.

Approva quindi il bilancio del fondo pensioni in lire 1596.

Le forze motrici e la tassa fabbricati Il presidente riferiece che alcune Camere sono insorte contro la interpretazione estensiva data dal Governo all'art. 7 della legge 13 luglio 1889 per la revisione dei redditi dei fabbricati, nel senso di assoggettare alla tassa anche le forze motrici. Propone che la Camera, associandosi alla giusta prote-

sta, chieda al Governo di tener conto, nell'interpretazione del citato articolo, dell'intendimento del legislatore, e di prescrivere quindi che le forze motrici, di ogni natura, non possono essere colpite dalla tassa fabbricati.

Galvani dà lode alla Presidenza d'aver portato alla discussione della Camera quest'argomento. Occorre, egli dice, protestare altamente contro la vessatoria disposizione. L'industriale paga un canone per la derivazione dell'acqua, à soggetto a elevatissimo tributo pei fabbricati a per la ricchezza mobile, ed è ingiusto colpirlo nuovamente per le forze motrici.

Bardusco e Brunich appoggiano pure la proposta, che riesce approvata ad unanimità di voti.

Nomine

A far parte del Consiglio d'amministrazione della Cassa di risparmio di Udine, in sostituzione del compianto cay, G. B. Degani, viene eletto il consigliere G. B. Spezzotti.

Sono rieletti i signori cav. Lino de Marchi, ing. Giulio de Rosa, Alvise del Moro, Giacomo ESolari fu Giovanni e Pietro Piussi a rappresentare rispettivamente la Camera nei Consigli direttivi nelle Scuole di disegno di Tolmezzo, Spilimbergo, Sutrio, Prato Carnico e delle Scuole dei cestari.

Consiglieri che scadono di carica

Visti gli articoli 7 e 23 della legge 6 luglio 1862, la Camera constata che scadono dall'ufficio per compiuto quadriennio i consiglieri Bardusco cay. uff. rag. Luigi, Bert Ernesto, Brunetti Matten, Faelli cav. Antonio, Lacchin cav. Giuseppe, Morpurgo gr. uff. rag. Elio, Muzzati rag. Girolamo, Piussi Pietro, Raetz cav. Guglielmo, Spezzotti G. B., Volpe comm. Marco, ed indice le elezioni parziali per domenica 4 dicembre 1904, nelle trentatre sezioni della provincia.

La seduta è levate. Il presidente

MORPURGO

Il Segretario G. Valentinis

Da CIVIDALE Conferenza scolastica - Teatro

Ci scrivono in data 18: Il giorno 27 corr. alle ore 10 ant.

l' Ill.mo sig. Ispettore scolastico di Cividale, terrà in un'aula di queste Scuole Urbane, una conferenza al maestri del Mandamento, sulla legge Orlando, e sui regolamenti relativi in vigore.

Ieri cera al Ristori, per desiderio generale dei frequentanti del teatro, la Compagnia Mattucci replicò la rappre-

#### Da PORDENONE Consiglio comunate Pel forno cooperativo Ci sorivono in data 18:

Ieri sera si riuni il Consiglio Comunale. Erano presenti 20 consiglieri.

Dopo varie raccomandazioni del consigliere Asquini sulle pratiche d'altri comuni per un allacciamento con Aviano e Maniago con un tram a vapore in modo che Pordenone resterebbe tagliato fuori e del cons. De Mattia circa la modifica del regolamento relativo alle occupazioni di aree comunali in modo che tutti debbano essere trattati alla medesima il sindaco dà a tutti esaurienti comunicazioni ed informa che la causa contro il sig. Gasparini per la costruzione di una terrazza a ridosso dell'ufficio della Posta venne abbandonata, avendo il sig. Gasparini sottoscritto una convenzione con la quale si obbliga di ridurre il lavoro in modo che la proprietà comunale non abbia a soffcire alcun danno.

Iadi il Consiglio passa alla nomina della commissione elettorale pel biennio 1905 1906.

Riescono eletti i signori Cattaneo conte Uberto — Coran Antonio — Sisti Carlo ed Asquini Francesco, effettivi - De Lunardo Pietro - Dinon Angelo - Bresin Giovanni e Tamai Gino, supplenti.

Nomina revisori dei conti per l'esercizio 1904 i signori Coromer Giuseppe - Silvestri Fortunato - Asquini Fran-

Surroga l'assessore supplente A. Cocchetto, nominato effettivo, con l'avv. R. Etro.

Approva il consuntivo 1903 ed il preventivo 1905 dell'Asilo Infantile V. E. II. e ratifica la delibera d'urgenza della Giunta che accordava un sussidio di L. 300 al Pro Infantile nell'occasione della nascita del principe Umberto di Piemonte.

Il sindaco informa che la Giunta pienamente convinta dell'utilità del forno cooperativo propone di acquistare 25 azioni per L. 125 da stanziarsi nel bilancio 1905.

Il consigliere Asquini, meravigliatissimo, rileva la irrisorietà della proposta e osserva che la Società operaia ha senza discussione sottoscritto per 200 azioni pel capitale di 1000 lire. Il Sindaco risponde che il Comune non può fare delle speculazioni ma alle insistenze dell'Asquini osserva che la Giunta concorrerà con 500 lira.

Messa ai voti la proposta Asquini per 200 azioni è respinta con voti 17 contrari = 3 favorevoli.

Il sindaco mette ai voti quella della Giunta di acquistare 100 azioni pel capitale di L. 500 ed. è approvata all'unanimità.

Il Consiglio prende quindi atto delle dimissioni del maestro di Torce sig. Luigi Piccoli ratifica la deliberazione d'urgenza della Giunta che accordava allo stesso nua gratificazione di 500 Ilre pei lunghi servigi prestati.

Seduta segreta

In seduta segreta conferma al posto di levatrice per la frazione di Turre la signora Serafini Pierina e nomina il sig. Amos Crivellari maestro per le scuole di Torre.

#### Il telefono con Pordenone E da Pordenene con Treviso e Venesia

La « Telefonica Pordenonese » ha fatto il mirasolo. Essa costruisce e mettera in attività il telefono fra Udine e Pordenone - mentre sta allacclando Pordenone con Sacile e Conegliado e Treviso. — Quest'ultima città è aliacciata da un pezzo con Venezia.

Per cui, fra non molto, potremo parlare con Venezia,

Questa sommaria notizia ci venne comunicata l'altr' ieri. a voce da quell'egregio cittadino che il conte Uberto Cattaneo, una mente colta e fervida sorretta da mirabile tenacia. Egli era venuto qui come rappresentante della Telefonica Pordenonese » per trattare con la nostra Camera di Commercio. La quale gli ha promesso e gli darà l'appoggio completo. — Ma di ciò più a lungo e meglio un altro giorno.

#### Da GEMONA: La crisi alla Società operaia

Ieri sera si raduno il consiglio della società operaia per addivenire alla nomina della direzione la sostituzione alla rinunciataria.

Dopo animata e vivace discussione si concluse di lasciare sospese le date dimiesioni.

I dimissionari aderendo, dichiararono di rimanere al loro posto fino al prossimo gennaio, epoca nella quale l'assemblea generale dei soci procede alla rinnovazione delle cariche, informando che di poi non accetteranno assolutamente alcun mandato.

#### Da BUIA Un certo fermente contro il municipio

per la nuova sede municipale Oggi si dovevano trasportare gli uffici comunali dall'attuale residenza nel palazzo, testè acquistato dal municipio.

La popolazione ostile al deliberato nella mattina faceva un'imponente dimostrazione davanti jal palzzo comunale. Si calcola che vi fossero circa 200 persone. La Società dei commercianti pubblicava e faceva firmare questa protesta:

« Constatata la solidarietà sempre crescente della popolazione Buiese, nell'animare il mercato settimanale, i sottoscritti sentono il dovere di solennemente protestare contro la delibera di questo Consiglio Comunale per il trasporto dei locali municipali in casa Barnabs, fatto che reca un grave danno al commercio del paese si bene iniziato dalla Società Commercianti che istitul il suaccennato mercato ». Seguono le firme.

Alcuni popolani fanno firmare altra protesta contro l'amministrazione comunale.

#### Da S. VITO DI FAGAGNA Festa di beneficenza

Ci scrivono in data odierna: Ricorrendo domani il giorno anniversario della consacrazione della Chiesa avranno luogo feste speciali con corse umoristiche, flaccolata, fuochi d'artificio o intervento d'una scelta banda.

Le feste sono a favore della Congregazione di carità.

# Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 19 novembre ore 8 Termometro 46 Barometro '60 Minima aperto notte 1.2 Vento: E. Stato atmosferico: coperto Ieri: bello Pressione: crescente Minima 0.7 Temperatu massima: 11.4 Media: 5.62 Acqua caduta mm.

#### HANNO PAURA DELLA REAZIONE

Il sistema dei radicali è questo : gridano contro la corruzione con parole d'orrore a poi sottomano corrempono. Gridano contro il pericolo della reazione e ci preparano alla chetichella nuove violenze pubbliche, che fanno parte di quella tirannia delle piezze che sarebbe peggiore del Governo croato di nefauda memoria: a Milano erano giunti al punto da sopprimere la stampa!

E' il vecchio sistema a doppio fondo che fu già in onore presso i bizantini tristi e decadenti e che una nuova scuola politica, sotto il patrocinio di augusti nomi defunti ha inaugurato in Italia. Con questo sistema uno è liberale monarchico ma sta coi socialisti - dice necessaria e rispettabile l'istituzione dell'esercito, ma approva le ingiurie plateali e le sassate contro i soldati quando escono, chiamati a mantenere l'ordine pubblico compromesso sustiene che i prefetti sono strumenti utili della democrazia quando si prestano a servirli, ma diventano arnesi spregevoli della tirannide quando devono disapprovare le violenze e le soprafazioni dei suci affigliati.

Noi ben sappiamo che queste cose sono ormai note alla nostra cittadinanza; ma, poichè dalla stampa e dagli oratori radicali s'insiste a soffiare nelle passioni della piazza, sopratutto nella guerra astiosa contro i signori, addittandoli all'odio e al disprezzo degli operai (e, cosa stupefacente invero, coloro che fanno scrivere codeste infamie vi vono in mezzo aj signori a hanno forse fra loro la migliore clientela!) - poichè non si desiste dall'insidiosa sobillazione, crediamo opportune anche noi di rivelare semplicemente quanto si opera, qui ed altrove, da un gruppo di megalomani o di delusi per turbare il paese.

Il salutare risveglio delle classi liberali a cattoliche ha confortato tutti. Ma non bisogna credere d'aver fatto tutto. Nelle moderne lotte civili c'è tanto lievito di passioni u ci sono uomini i quali alla loro ambizione tutto sacrificherebbero, da costringere la cittadinanza a restare sempre con gli occhi aperti, e a provvedere perche le pubbliche rappresentanze siano in mano di persone serie e capaci, non di gente settaria che s'occupa più del proprio partito o clientela che degli interessi collettivi, i quali sono trascurati e appaiono, sempre più malandati.

Si tratta di restaurare il buon ordine, non solo negli organismi dello Stato, ma anche in quelli locali; e tutti gli onesti e gli operosi devono concorrere in quest'opera di salvazione.

Consiglio Comunale Questa sera si riunirà il Consiglio Comunale in seduta straordinaria per la trattazione dell'ordine del giorno già pubblicato.

#### ESPOSIZIONE DI BAMBOLE Sotto Comitato di Udine « Le industrie femminili italiane »

Che folla dinanzi alle vetrine del negozio Antonio Beltrame in via Cayour! I passanti si fermano sorpresi per ammirare un gentile inusitato spettaci lo: una piccola mostra di un mondo minuscolo, delizia dei nostri angioletti. Scene della vita e fantastiche, bambole in costumi diversi, indovinatissimi, accurati, che parecchie signore della città e dintorni hanno regalato al Sottocomitato di Udine per aiutarlo nella sua pietosa opera di beneficenza. Gruppi e bambole sono messi in vendita e il ricavato è destinato al riparto a materio prime » per le povere lavoratrici.

La Matra è riuscitissima e certamente, trasportata a Roma, farà onore al gusto squisito e all'animo gentile delle nostre Signore.

Corso serale gratuito di stenografia Rammentiamo che Lunedi 21 corr. a ore 8 1/2 pom. si apre presso il R. Istituto tecnico il Corso teorico, s

Martedi 22 detto si apre il Corso pratico all'ora stessa. Le inscrizioni si ricevono presso la Segreteria dell'Istituto.

#### latituto Filogrammatico « T. Ciceni »

Si avvertono nuovamente i soci che il trattenimento sospeso giovedì 17 corr. per imprevedute circostanze, ha luogo questa sera col programma già annunciato.

#### Molestie ed insulti ai seminaristi

Leri sera verso le 18 nei pressi del Seminario arcivescovile venuero arrestati i ragazzi, Massimo Cotterli di Domenico d'anni 9 abitante in via Ronchi n. 32, Ugo Bearzi di Antonio di anni 9, abitante in Vicolo Lungo n. 17, Ludovico Vidal, figlio di Anna Vidal di anni 14, abitante in via Ronchi n. 66, e Giuo Marangoni figlio di Luigia Marangoni, di anni 11, abitante in via Ronchi n. 93.

Il Cotterli iusieme ad altri minorenni nei giorni 16 e 17 corc. lanciò sassi contro le finestre del seminario, a gli altri tre venuero sorpresi ieri verso le 18 a insultare i seminaristi colle parole: figure porche ed altri simili.

I ragazzi vennero condotti in caserma e poi furono consegnati alle rispettive famiglie previa diffida di denuncia all'autorità giudiziaria qualora ripetessero le scenate.

#### Ferimento misterioso

Ier sera il vigile urbano Franceschinis trovò presso Porta Aquileia un uomo che perdeva sangue dal polso destro. Chiestegli le generalità rispose chiamarsi Danelutti Bonifacio di Gino, d'anni 38, di Raccolana; mantenne però il più assoluto silenzio sulla cagione della sua ferita.

Il vigile con una vettura lo fece trasportare all'ospitale ove il medico Bigai gli riscontrò una ferita lacera all'estremo inferiore dell'avambraccio destro giudicandolo guaribile in parecchi giorni salvo complicazioni.

#### LA GRAVE DISGRAZIA DI IERI A BEIVARS

Il mugnato Vicario Luigi, d'anni 40, da Beivars che, come annunciammo, era stato ieri mattina d'urgenza accolto al nostro ospitale per gravi lesioni prodottegli da investimento di una ruota nel proprio molino, dopo qualche ora d'inutili spasimi cessava di vivere.

L'infelice lascia la moglie in istato interessante e quattro figli in tenera età.

Circo Zavatta. Le rappresentazioni del circo Zavatta contiguano con grande successo. Anche ieri sera il numeroso e scelto pubblico applaudi i vari artisti che si presentano con nuovi ed attraenti esercizi. Ogni sera pro gramma variato.

#### ARTE E FEATRE

TEATRO VITTORIO EMANUELE Questa sera avreno la terza rappresentazione del capolavoro verdiane, Rigoletto.

L'opera, avendo l'orchestra a gli artisti superate le prime incertezze, va sempre più incontrando il fay re del pubblico.

#### MALATI DI STOMACO NERVOSI CONVALESCENTI ANEMICI INDEBOLITI

abbandonate i farmachi e gli specifici. La miglior medicina e l'alimentazione naturale perfetta data dal PLASMON. Lire una - Drogherie e farmacie. 9

Società Italo-Svizzera del PLASMON -Milano. Au. Cap. L 550,000 int. versato. Rappresentante: Giuseppe Ridomi V D I & E

CRONACA GHUDIZIARIA

#### IN TRIBUNALE processo degli arrestati

per i fatti di domenica (Continuazione dell'Udienza untim.) L'INTERROGATORIO DEGLI IMPUTATI Quindi il presidente procede all' in-

terrogatorio degli imputati e comincia da Barbetti Antonio. Si trovava verso le 10 e mezzo di domenica sera con Palma Giovanni. Questi andò per comperare un sigaro e fu arrestato. Successivamente fu arrestato anche lui senza alcun motivo.

Barbetti Luigi. Fu arrestato in via Mercatovecchio verso le 10 e mezzo zeuza aver commesso nulla, Basso Federico. Si trovava con un

compagno allo sbocco di via Mercerie. Erano ubbriachi e cantayano, quando furono arrestati. Bernardino Marcellino. Si troyaya

fra la gente per curlosità in via Cavour, quando fu arrestato. Bertuzzi Francesco, Fu arrestato men-

tre attraversava la via per rincasare. Blasone Giovanni. Anche questo fu arrestato mentre chiedeva di passare attraverso alla truppa in via Manin.

Brusutti Giuseppe. Fu arrestato perchè osservò che erano tante persone arrestate. Gli fu risposto: E voi farete loro compagnia.

Cantarutti Ezio. Parti da Mortegliano verso sers. In piazza V. E. perdette i suoi compagni. Trovò un suo amico, certo Borsetta. Fu arrestato senza motivo. Cantoni Antonio. Veniva via da casa. Presso il negozio Verza fu preso per un braccio dai carabinieri che lo ar-

restarono. Cantoni Eliseo. E' addetto al circo Zamperla. Andò a prendere un caffè in via Manin. Uscendo fu arrestato.

Colaetta Luigi. Era presso la birreria Puntigam verso la mezzanotte. Essendo un po' brillo e cantava quando fu arrestato.

Collovich Antonio. Era in via Mercatovecchio verso le 11 quando passava la cavalleria. Spinto dalla gente verso la via, fu arrestato. Si qualificò erroneamente perchè era mezzo istupidito in seguito a due pugni ricevuti da un suo compagno in questura. Non sapeva perciò ciò che diceva,

Croatto Ugo. Si trovava nella sua osteria, quaudo per i disordini chiuse l'esercizio. Fu arrestato senza alcun motivo.

Di Campo Antonio. Fu arrestato perchè cantava con un gruppo di contadini. « Viva Girardini e abbasso Solimbergo! >

De Giorgio Giuseppe. Fu arrestato verso le dieci senza alcun motivo in seguito a ordine di un delegato che disse: Cominciate ad arrestare e vedrete che sgombreranno.

Della Pietra Antonio. Fu arrestato insieme a due amici mentre cantava. Della Savia Vittorio. Si trovava E

bere alla cooperativa e poi usci con alcuni amici. Appena giunto in piazza V. E. fu arrestato. De Luisa Antonio. Era sotto i por-

tici del Duomo, quando senza alcun motivo fu arrestato. Aveva in tasca il rasolo perchè alla mattina aveva fatto la barba ad un suo parente.

Del Torre Giuseppe di Marzio, Fu arrestato con violenza senza aver 61traggiato alcuno.

Del Torre Giuseppe di Pietro. Anche questo fu arrestato senza aver dato motivo.

Di Giusto Giovanni. Come sopra. Fu arrestato per errore.

Dorigo Giuseppe. Fece per tornare indietro dalla piazza V. E. verso via Daniele Manin. Fu arrestato da un carabiniere perchè era rimesto dietro il

#### I testi d'accusa

cordone della fanteria.

Dopo la lettura dei verbali il presidente passa all'esame dei testi d'accusa. Sartor Angelo carabiniere qui di rinforzo. Furono da lui arrestati parecchi individui che gridavano; abbasso il Prefetto, vigliacco chi porta le armi.

Gecchetti Giovanni carabiniere. Udl gridare: abbasso l'esercito, vigliacchi, lazzaroni

Bogoni Silvio carabiniere. Arresto due o tre individui per ordine di un delegato. Udi gli oltraggi. Salducci Luigi carabiniere. Procedette

all'arresto dell'Obnel ieri giudicato. Morandini Annibale carabiniere. Udi gli oltraggi e procedette a due arresti. Dogoni Cornelio carabiniere, Per ordine del delegato arrestò 4 o 5 individui in piazza V. E. presso il ceffè

Corazza, Alessandretti Adelino carabiniara. Udl gli oltraggi a arrestò il Vaccaroni.

Roccafini Giovanni carabiniere. Anche questo udi gli oltraggi. Esegui qualche arrestò davanti al Caffe Dorta. --

Meneghetti Alessandro appuntato narabiniere. Arresto certo Savoia Umberto. Guppone Gregorio carabiniere. Udi

geidare; morte all'esercito, viva l'anarchia, es . Arri siò un incividuo che non C. HONGO.

De Carto Sa vatore carabiniere. Udi gli oltraggi e le grida sediziose. Arresto due individui.

Masin Amonio carabiniere. Ripete le circostanze già note.

Polita Bortolo. Arresto due individui che oltraggiavano il delegato ed emettevano grida sediziose.

Panada Giuseppe carabiniere. Arrestò due individui che cercavano di opporsi alla cavalleria e oltraggiavano i funzionarii. Roman Francesco carabiniere. Arrestò

quattro individui di cui uno aveva il rasoio ed aveva oltraggiato gli ufficiali e i funzionarii. Riconosce subito fra gli arrestati il De Luisa. Massarotto Ermenegitdo carabiniere.

Arrestò quattro individui fra i quali riconosce il Barbetti Luigi.

Businaro Ignazio carabiniere. Udi gli oltraggi. Arrestò il Bertuzzi che si riflutava di ritirarsi.

#### (Udienza pomeridiana)

Continuano i testi d'accusa L'avv. Cosattini chiede che sieno introdotti nuovi testi pel Della Savia.

It P. M. Osserva che il proccesso è già troppo inoltrato e che ad ogni modo se si chiedono nuovi testi, egli dal canto suu ne propone degli altri.

Viene introdotto il teste. Panini Alfredo carabiniere. Arresto II Bertuzzi che oltraggiava i funzionarii.

E' richiamato il carabiniere Businaro il quale aveva deposto che arrestò il Bertuzzi per ordine del Delegato e non udi gli oltraggi.

Pitturello Augusto. Udi le gridà oltraggiose e sedisiose. Arresto quattro o cinque individui. Gli squilli di tromba furono dati presso il Caffè Corazza. Craco Demetrio carabiniere, Arresto in via Mercatovecchio il Del Torre

Giuseppe di Pietro, perchè oltraggiava I carabinieri con ogni surta di improperii. Fu aiutato nell'arresto da una guardia di finanza. Conte Gennaro vice brigadiere di fi-

nanza. Arrestò parecchi individui per oltraggi e rifluto di obbedienza. Vatle Antonio guardia di finanza.

Arresto anche lui ii Bertuzzi presso il negozio Minisini per ordine del delegato e col concorso di due carabinieri.

Borsa Pierino guardia di finanza. Arrestò il Del Torre Giuseppe col concorso di altra guardie. Sanvitate Giuseppe guardia di finanza.

Udi auche lui gli oltraggi e arrestò tre o quattro dimostranti. Giancati Telemaco. Conferma le pre-

cedenti deposizioni. Maggi Gustavo guardia di finanza. Accerta gli oltraggi degli arrestati. Egli

arrestò il Di Giusto Giovanni. Maurisi Giovanni pure guardia di finanza. Arrestò il Di Giusto Giovanni col concorso di un'altra guardia.

Desidersi Stanislao. Udi ripetutamente gli squilli. Procedette con altre guardie

e carabinieri all'arresto di tre dimostranti. Seppia Ugo. Dice di aver arrestato certo Prato, che consegnò alle guardie.

Arrestò altri tre che non conosceva. Si gridava « Abbasso l'esercito! > Ardenis Giulio. Ha sentito due volte gli squilli di tromba fra le 2 e le 3

ant. Arrestò un borghese che faceya resistenza in piazza V. E. Cotatacco Luigi. Udl gli squilli di tromba. Procedette a un arresto nei

pressi del Duomo. Piani Francesco guardia di finanza. Udi le grida sediziose e vide certo Driussi a tirar sassi.

I testi a difesa Borsetta Gian Domenico, a difesa di Ezio Cantarutti. Era presente quando quest'ultimo fu arrestato. Non aveva

pronunciato alcuna parola. Candelotto Credo, a difesa di Dolla Savia Vittorio. Lo vide arrestare vicino al Duomo verso la mezzanotte. Tre guardie di finanza gli furono addosso percuotendolo e lo dichiararono in ar-

resto. Nadalutti Giuseppe, More Umberto. Confermano la precedente deposizione. Ungaro Eupremio, oste di brindisi a difesa di Del Torre Giuseppe di Marzio. Lo vide arrestare senza alcun mo-

tivo. Esclude gli oltraggi. Bassi Cesare depone sulla stessa circostanza.

Di Lenna Giovanna moglie del Bassi. Anche questa narra come i precedenti all'arresto del Del Torre.

La Pietra Afro e la di lui moglie a difesa di Barbetti Luigi depongono su circostanze già note escludendo gli oltraggi,

Levi avv. Giovanni. Era presente si principio della dimostrazione e ritione inopportuno l'intervento della truppa a specialmente della cavalleria al galoppo. Ritiene tale intervento cosa da pazzi perchè non v'era ombra di tumulto.

D-I Te ne gel errest Can circos: inoppo carabi era a

Can

Ber. la car gliace Bor sua fr terver Fer desim venne

Sat del C ruglie guard dei p dizi 8 della Mo

Const gli a Cu espri l'int lenza  $P_0$ Come

Elise scari teup îl dî emer ficati seppe

l'acc

resta

tran

impu Luisa

Gius anch นอล di p верре così cusa

bedi

impu

il pe al D l'olt Di G gior prop Fede iovig

amm

tonic altri arre avv. colle arres

porto

che per i state riflut dall' poter Pa stran per e stato

La nifes impe Le simò vemb Prefe

Af la tri nulla chian VOGA2 Le erand di qu

ignob Sos di de

folla. Sos Cantoni Enrico e difesa di Giuseppe Del Torre di Pietro Non u il nà altregi nà grida sovversiva. Il Del Torre fu arrestato senza metivo.

Cantoni Giacomo depoue sulla stessa circostanze.

Bertacieli avv. Mario. Vide capitare la cavalleria al galoppo e trovò la cosa inopportuna. Notò un appuntato dei carabinieri che pareva impazzito, tanto era agitato. Udi fischi e le grida di vigliacchi contro i soldati.

Borghese dott. Riccardo. Riferisce la sua impressione poco buona dell' intervento della cavalleria.

Ferrucci Arturo. Dapone sulla medesima circostanza e narra come avvenne qualche arresto.

Savio Silvio. Descrive la scena del del Caffè Corazza e il relativo taffe-ruglio.

Raccomandò la calma. Vide delle guardie di finanza che percuotevano dei popolani. Fa apprezzamenti e giudizi sul contegno più o meno corretto della forza pubblica.

Molti del pubblico erano ubbriachi. Constatò che anche il pubblico spingeva gli agenti.

Cudugnello ing. Enrico. Anche questo esprime la sua disapprovazione per l'intervento della cavalleria.
Vide eseguire degli arresti con vio-

lenza e senza motivo.

Porta co. Giovanni e LindaAngelo.
Come sopra.

La requisitoria del P. M.

Il Presidente comunica che tutti gli imputati sono incensurati meno il Da Luisa, il Marcellino ed il Cantoni Etiseo.

Dopo di ciò ha la parola l'avy. Tescari rappresentante del P. M.

OD.

ma

ınni

eiba

m0-

tato

eva

nza.

)ella

cino

0880

Br-

erlo.

ione.

udisi

Mar-

cir-

Bassi.

denti

oglie

gono

o gli

sente

Ø гi-

dell**a** 

leria

COSA

ra di

Non indaga sull'intervento della truppa che fu ordinata da chi ne aveva il diritto.

Esamina quali responsabilità sieno emerse. Furono dei funzionarii identificati il Barbetti Luigi, il Bertuzzi Francesco, il De Luisa, il Del Torre Giuseppe di Pietro e il Di Giusto Giovanni. Per il Barbetti e pei Bertuzzi ritira

l'accusa di oltraggio. Per gli altri arrestati non ha raccolto prove di reità tranne che pel De Luisa, pel Del Torre Giuseppe di Pietro e pel Di Giusto. Il De Luisa fu trovato in possesso

anche di un rasolo di notte e durante una pubblica adunanza.

Sostiene anche la contravvenzione di porto d'arma. Nei riguardi del Giuseppe Del Torre sostiene l'oltraggio e così pure nei riguardi del Di Giusto. Per tutti gli altri abbandona l'ac-

cusa per insufficienza di indizi. Nei riguardi poi del rifiuto di obbedienza sostiene che tutti gli odierni

imputati sono colpevoli.
Propone, raccomandando al Tribunale
la mitezza, le seguenti pene:

Al De Luisa per l'oltraggio e per il porto d'arme 11 giorni di reclusione; al Del Torre Giuseppe di Pietro per l'oltraggio, 6 giorni di reclusione; al Di Giusto Giovanni per l'oltraggio 7 giorni di reclusione.

Fra i colpeveli di rifluto d'obbedienza propone per i minori di età Basso Federico 4 giorni di arresto, pel Collovigh 4 giorni di arresto e 34 lire di ammenda per le false generalità, e pel De Campo, inferiore ai 14 anni, 2 giorni di arresto, pel Della Pietra Antonio giorni 4 di arresto. Per tutti gli altri chiede la pena di 5 giorni di arresto.

#### Le arringhe

Prende quindi la parola il difensore avv. Cosattini che vuol dimostrare colle risultanze del processo, che gli arresti avvenivano a casaccio.

Sostiene che la contravvenzione di porto d'arma non sussista pel De Luisa che fa il barbiere girovago.

Chiede che l'assoluzione non sia per insufficenza di indizii, ma per inesistenza di reato. Nei riguardi del rifluto d'obbedienza ad un ordine dato dall'autorità, sostiene che non tutti

potevano aver udito gli squilli.

Parla quindi l'avv. Girardini dimostrando lo stato d'animo degli arrestati
per escludere il dolo. Attribuisse tale
stato d'animo al contegno dell'autorità.

stato d'animo al contegno dell'autorità.

La popolazione aveva diritto di manifestare la sua opinione e chi glielo impedi vietò un suo diritto.

Legge la Patria del Friuti che biasimò l'intervento della truppa il 6 novembre e un brano del manifesto del Prefetto.

Afferma che se non fosse intervenuta la truppa e specialmente la cavalleria, nulla sarebbe avvenuto e insiste nel chiamare tale provvedimento una provocazione.

Le grida di abbasso l'esercito non erano contro i militari, ma contro chi di quella nobile istituzione faceva così ignobile istrumento.

ignobile istrumento.

Sostiene che, se è il caso di parlare di delitto, si tratta di un delitto della

folla. Sostiene che non esiste nemmeno la

contravvenzione di cifinto d'obbedienza. Chiude facendo voti che il Tribunalo ai ogni molo applichi la legge del

Alte 650 il Teibunalo si ritica per deliberare e alle 7.50 rientra nella sala e il Presidente legge la sentenza con cui ritiene colpevoli di oltraggio, di rifuto di obbedienza e di porto d'armi il De Luisa Antonio, di oltraggio e rifiuto d'obbedienza il del Torre Giuseppe di Pietro e di Giusto Giovanni, tutti gli altri del solo rifiuto d'obbedienza, e come tali li condanna.

Barbetti Antonio, Barbetti Luigi, Bernardino Marcellino, Bertuzzi Francesco, Blasone Giovanni, Brusutti Giuseppe, Croatto Ugo, De Giorgio Giuseppe, Della Savia Vittorio, Dal Torre Giuseppe, Dorigo Guglielmo, Cantarutti Ezio, Cantoni Antonio, Colaetta Luigi e Cantoni Fliseo a giorni tre di arresto; Basso Federico a giorni quattro, Collovigh Antonio a giorni due e 41 lira di multa, De Campo Antonio, giorni due, della Pietra Antonio, giorni quattro, de Luisa Antonio, giorni sette di reclusione e confisca del rasoio, del Torre Giuseppe, di Pietro, giorno 5 di reclusione e di Giusto Giovanni, giorni 6 di reclusione. Furono tutti scarcerati, meno il de Luisa che uscirà domani e il di Giusto che usci questa mattina.

Alla lettura della sentenza assisteva molto pubblico che però non si abbandonò ad alcuna manifestazione clamo-

Subito dopo venti degli arrestati furono rilasciati e trovarono ad attenderli congiunti ed amici.

#### UDIENZA ODIERNA Gli ultimi 22

Questa mattina è cominciato il processo dell'ultimo grappo degli arrestati per i disordini di domenica.

Il Tribunale è costituito come al solito. Rappresenta il P. M. il sostituto procuratore avv. Tescari.

Siedono al banco della difesa gli avv. Coasttini, Driussi e Marcè. Il pubblicco è più scarso dei giorni precedenti.

Gli arrestati

Gl arrestati sono anche oggi ventidue e il P. M. chiede che si proceda in loro confronto per direttissima per rifiuto d'obbedienza e per oltraggio. Eccone l'elenco:

Driussi Ermenegildo di Pietro di Udine d'anni 24 falegname. Filipponi Umberto di Udine d'anni 26 tapezziere, Globa Placido di Francesco di Udine d'anni 24 muratore, Gobessi Benigno di Udine d'anni 21 operaio, Marcon Francesco fu Domenico, di Vicenza, d'anni 53 pittore, Masini Guglielmo d'anni 26 cocchiere di Iesi (Ancona) Michelini Bartolomeo, d'anni 25 di

Meretto fabbro ferraio. Milesi Giovanni nato a Spinea di Mestre d'anni 18, falegname, Molinari Liberale d'anni 45 di Moruzzo, operaio alle ferriere, Nadalutti G. B. d'anni 46 di Manzano, oste, Novello Benedetto di Pio di Udine d'anni 24 tappezziere, Palma Giovanni fu Angelo di Paderno d'anni 26 sarto, Rizzardo Vittorio di anni 18 di Feletto Umberto muratore, Rolatti Ernesto d'anni 17 di Udine fabbro, Roiatti Figravante fratello del precedente, d'anni 20 di Udine, fabbro, Rutter Alessandro d'anni 33 di Udine calzolaio, Savoia Umberto di Rasiutta d'anni 18 maniscalco, Sticotti Luigi di Udine d'anni 49 falegname, Succhiero Paolo d'anni 49 di Montagnana, ritornava dall'estero, Tarondo Angelo di Udine falegname, Tarondo Giuseppe fratello del precedente, d'anni 28 di Udine operato, Valentineigh Francesco d'anni 23 di Trieste sgente di com-

Sono introdotti tutti i testimoni d'accusa e di difesa che oltrepassano la cinquantina.

#### L'interrogatorio degli imputati

Driussi Ermenegildo. Fu agrestato in Giardino assieme al Forgarini presso i cessi pubblici. Non fece nulla di male nè oltraggiò alcuno.

Filipponi Umberto. Fu arrestato mentre attraversava i cordoni militari in Mercatovecchio. Non udi squilli di tromba. Veniva da casa della sua amante di cui non vuol dire il nome.

Globa Placido. Cantava in Mercatovecchio con altri. Fu arrestato da una guardia di Finanza verso le 11.

Gobessi Benigno. Era presso il Caffè Dorta con altri. Spinto dalla folla e mentre passava fu arrestato senza aver fatto nulla.

Marcon Francesco. Mentre rincasava fu arrestato sotto la leggia.

Masini Pietro. Non disse nulla e fu arrestato improvvisamente presso la piazza V. E.

Michelini Bartolomeo. Si recò in Mercatovecchio verso le 11. Un carabiniere gli ordinò di star indietro a mentre egli diceva: « Un momento, io non ho fatto niente » In quello fu arrestato.

Milesi Giorgana. Era ubbriaco e cantava con altri: « Viva Girardini ». Per-

Molinari Liberale. Fu in osteria in via Grazzano fino alle sette e mezzo. Giunto verso le otto e tre quarti, un delegato lo prese pel petto dicendo: Così si fa presto a sgombrare.

Nadalutti G.ovanni. Dopu asser atato in giardino con amici girò in varie osterie.

Mentre rincasava fu arrestato.

Novello Benedetto. Era vicino alla birreria Puntigam verso la mezzanotte. Fu arrestato per ordine di un tenente.

#### L'avv. Driussi abbandona l'aula L'avv. Constini le regue

Avv. Cosattini. Di che partito è il Novello?

Novello. Sono monarchico. Avv. Driussi. Ha votato per Solim-

P. M. Queste sono domande inutili che fanno perdere il tempo. Noi guardiamo il reato e non il partito! Avverto che se si perde il tempo, gli imputati staranno in carcere fino a lunedi perchè alle sette io ma vado. Ci vuole

perchè alle sette io ma vado. Ci vuole un po' di convenienza per i magistrati. Aov. Driussi. Per far più presto me ne vado addesso. (Si alza e lascia l'aula.)

P. M. Faccia come vuole.
Poco dopo l'avv. Cosattini segue
l'esempio dell'avv. Driussi.

P. M. Queste sono reszioni che non rivelano carattere! Rimane al banco della difesa soltanto

il povero Marcè!
Il pubblico rimase indifferente e impassibile a questa scena.

#### Corte d'Assise

(Udienza del 18 novembre) UN ONICIDIO CLIRE L'INTENZIONE

Domenico Ponte fu Domenico di anni 54, di Forgaria, bracciante, è imputato di avere in Forgaria nel 9 marzo 1904 con atto diretto a compiere una lesione personale lanciato un sasso che andò a colpire sua madre Agnola Domenica vedova Ponte, la quale ne riportò malattia che fu causa della sua morte avvenuta nel 24 detto mese, e di avere in Forgaria da pareschio tempo addietro sino al 9 marzo 1904, usato maltrattamenti con percosse, minaccie e ingiurie alla propria madre Agnola Domenica vedov a Ponte, al proprio fratello Ponte Luigi ed a tutti i merabri della famiglia.

Al banco della difesa siede l'avv. Gino di Caporiacco.

I testi di accusa sono 9, di difesa 8 e due periti a difesa. Dopo la lettura dell'atto di accusa viene interrogato l'imputato.

Dopo l'interrogatorio si passa all'esame dei testi.

Esauriti i testi si rimette la discussione a questa mattina.

#### L'assoluzione

Dopo la requisitoria del P. M. che ritirò l'accusa e dopo la smagliante arringa dell'avv. Caporiacco i giurati emisero verdetto negativo e il Ponte venne subito posto in libertà.

#### Per la pace fra italiani e tedeschi Alla Camera di Vienna

Vienna, 18. — Ha prodotto profonda impressione il discorso pronunciato ieri da Mazorana, deputato di Trieste sui fatti d'Imasbruck ai quali assisteva.

Si notarono frequenti approvazioni; — i soliti pangermanisti che protestavano furono a dovere rimbeccati.

Il Club polacco lavora per rendere possibile un prossimo accordo fra italiani e tedeschi. Ciò indicherebbe la disposizione favorevole alla creszione dell'Università a Trieste.

#### Gli studenti rilasciati

Trento, 18. — Sono arrivati da Innsbruck una cinquantina dei nostri studenti scarcerati. Furono accolti festosamente da numerosi cittadini e dal
podestà. I trentini discesero qui; gli
altri proseguirono per Gorizia e Trieste, dove giungeranno domattina.

#### La bomba di Barcellona

Barcellona, 18. — Il numero delle persone ferite dall'esplosione della bomba, avvenuta ieri, ascende a ventuna. Di queste, 10 rimasero ferite gravemente.

#### Mercati d'oggi Prezzi praticati culls pestra piassa fine alle ore ll

Granoturco vecchio da l. 12.40 a 12.80 Granoturco auovo da l. 11.60 a 12,— Cinquantino da l. 10 a 10.60, Sorgorosso da l. 8.50 a 8.90 Castagne da l. 10.— a 12.50

Dott. I. Furlani, Direttora Princisch Luigi, gerente responsabile Quali sono i benefici effetti della Emulsione Scott? Sebbone a reste tardato di informarvi a questo soggetto, sarete contento di avere questa informazione. Perche ad ogni

" . tato questa informazione poar esservi della più grande ctilica. La Emulsione Scott, composta d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda, guarisce tutte le malattie della gola, dei polmoni e del sangue. Guarisce, notate bene, non da sollievo soltanto temporaneamente. Questa è la grande differenza tra la Emulsione Scott e gli altri preparati; questi danno sollievo per poco tempo - la Emulsione Scott guarisce! Se uno dei vostri bambini é malato, bisogna vedere come la Emulsione Scott agisce subito guarisce le malattie dei bambini d'una maniera meravigliosa!

Vendesi in tutte le farmacie, chiedere la Emulsione Scott con questa marca di fabbrica. Una bottiglia originale di Emulsione "Saggio" può aversi rimettina vaglia da la succursale in casa produttica della trice: Scott & Viale Porta Venezia, No. Marca di fabbrica 12, Milano.

#### Nelle malattie dei bambini

che richiedono così sovente l'impiego di farmachi antiscidi, le autorità mediche raccomandano particolarmente la



per la sua azione solvente nelle acidità di stomaco, scrofole, rachitide, ingerghi glandulari ecc. ecc., come pure catarri delle vie respiratorie e tosse spasmodica Dalla monografia pubblicata dal dott. Löschner, cons aulico sopra l'acqua Gleschübler Sauerbruna.

Deposito nelle principali farmacie

#### NEGOZIO PROFUMBRIE

BO ARTICOLI PER TOELETTA

# E. Petrozzi & Figli

Udine, Via Cayour, N. 1

Grando deposito prefumerio nazionali Importazione diretta dalle case estere Specialità articoli per toeletta.

della casa Viville Parfumerie de l'Opera di Parigi e dell' Eustomaticus premiato dentifricio del dott. A. Milani di

Rappresentanti in Udine per le case:

L. Legrand, Dorin, Windsor, Iean Vincent
Bully, Sallès di Parigi - Tom Brooks di
Londra - Clermont e Fonet di Ginevra.

Unici concessionari per il Veneto della rinomata tintura l'Insuperabile (perfezionata) del chimico prof. I. W. Corness di Bruxelles.

Completo assortimento in:

SAPONI - CIPRIE - POUDRES GRASSES

SPUGNE - ARTICOLI PER TEATRO
ESTRATTI ED ESSENZE - DENTIFRICI
SPAZZOLE E SPAZZOLINI - ACQUE DA TUELETTA

PETTINI AVORIO - TINTURE

ACQUE DI CHININA - LOZIONI AL PETROLIO

SPRUZZATORI - PETTINI FANTASIA

FERRI DA RICCI - NECESSAIRES - SPECCHI

GUANTI A FRIZIONE - ECC. ECC.

Profumerie igieniche BERTELLI PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA Sconto al signori rivenditori

# COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE

sulla vita dell'uomo
e per le rendite vitalizie

Societa' Anonima PER AZIONI

fondata nel 1826

Capitale sprinte 3 5 200 000

Capitale sociale L. 5,200,000 5

n versate n 925,600
Riserve di utili n 4,449,132
n di premi n 18,574,501

Agente procuratore per la Provincia di Udine sig. G. B. VOLPE

flesessesses flessessesses



#### Asma e affanno

Bronchiale e nervoso cardiaco Suarigione radicale con l'antiasmatico Colombo

Asmatici, volete la calma, il riposo? la guarigione certa, rapida,
radicale dei vostri disturbi ai bronchi, al cuore? Spedite biglietto visita alla Premiata Farmacia Cav.
COLOMBO Rapallo Ligure che gratis ne manda l'istruzione. Gratis
pure l'istruzione contro il

DIABETE

Presso la premiata Pasticceria

# ORTA

Biscotti al cioccolato

Neapolitaner >
SCHNITTEN

SCHNITTEN

in scatole da 140 pezzi a L. 6 la scatola,
oppure sciolti.

ASSORTIMENTO

frutta candite e marons glacess,
persicata, codognata.

Torrone
al fondant, al pistacchio e frutta.

TORRONCINI E MOSTARDE

di Cremona in vasetti.;
Panforte di Siena
Esclusiva vendita

GALA PETER.

Calla Peter.

Composite hombonists in teranica per north della ditta Richard-Ginori.

Servizi speciali completi

per nozze, battesimi u soirées anche in Provincia. Vendita aceto di puro vino vecchio.

## GRICOLTORI

Presso l'impresa militare fuori porta Pracchiuso in Udine (ex casa Nardini) trovasi disponibile letame cavallino a centesimi 50 il quintale se caricato dagli acquirenti in caserma dalle ore 7 alle 11 di tutti i giorni non festivi.

AMELIA NODARI
Ostestrica eminensiata della R. Università di Padova
Perfesionata nel R. I. O. Sinecolerico di Firenze
Diplomata in massaggio con unanimità e lode
Servizio di massaggio

e visite a domicilio
Dà consultazioni dalle ore 13 alle 15
di ogni giorno
Via Giovanni d'Udine n. 18

FERRO-CHINA BISLERI

UDINE

L'uso si questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Dott.
GIUSEPPE CARUSO Prof. alla
Università di Palermo, scrive
Everna ottonnto a propta sparaggio

averne ottenuto u pronte guarigioni nei n casi di clorosi, oligoemie o segnatan mente nella cachessia palustre n.

ACQUA DI NOCERA UMBRA (Sorgente Angelica) Raccomandata da centinala di attestati medici come la migliore fra le

acque da tavola.

F. BISLERI e C. — MILANO



L'ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtà terapeutiche, le quali soltante sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore del capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacenti...simi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Con l'acqua Chinina Migone, veramente eccellente ed insuperabile è che i numerosi esperimenti hanno fatta trovare superiore a totte le altre consimili preparazioni, si è risolto il problema difficile di dare un rimedio sicuro ed efficace per l'igiene n la conservazione dei capelli, onde tutte le famiglie à ed i parracchieri ne dovrebbero essete provvisti come ili cosa veramente utile ed indispensabile,

Prof. Cav. Pietro Fariant.

Direttore dell' Istituto medico Chirurgico Polosciano, Napoli

Fros lano (Campobasso).

Contento dell'effette ettenuta nei loro capelli dalla vostra Acqua Chining profumata, le signorine che la rich erero a mezzo mio, mandano Lire io per avere a'tre bott-glie da L. a delin medesima Aequa Chinina profumata, Dottor FERDINANDO DI MUZIO.

Si vende tanto profumnta che inodora od al petrolio da tutti i Farmacian ed in uso da tutti i Profumicri e Barbleri. Deposito Generale da ENTITARE & G. - Via Torino, 12 - 2711.223 - Fabbrica di Profumerio, Saponi a articoli per la Toletta e di Chinoagiiscia per Farmacisti, Brogh.eri, Chino.glieri, Profumieri, Parrucckieri, Sazer, DEPOSITO IN

Per le ripetute inserzioni pagamento, l' Amministrazione del Giornale di Udine accorda facilitazioni molto vantaggiose.



Esigere la marca Gallo Il SAPONE BANFI (all'Amido) non è a confondersi coi diversi saponi all'Amido in commercio. Verso cartelina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI Milano, spedisce 8 pezzi grandi franco in tutta Italia.

Guardars contraffazioni

SPECIALITA' dei FRATELLI BRANCA di MILANO

(Masssima enerificenza)

ESPOSIZIONE

**LOUIS 1904** 

Guardars

Man

Rom

molti p

ricorre

Margh

di salu

si illu

rono n

nunzia

tutto i

Le sit

gli edi

rono i

vincia

istitut

La r

il con

ghieri

Rava.

di vie

e Tor

Servas

n faye

nissin

nsbru

che :

due v

che le

tere s

MOOVE

dimos

conce

staser

trupp

parte

Chigi.

garios

Qualc

ma n

Par

deside

imper

esegu

ed uz

splend

tista i

glie s

repub

merci

al Co

all'Es

ed un

comit

del c

raud.

nio de

una i

legati

in gra

gretar

Comm

di Tor

bon o

Gaspi

Napoli

Parlò

del Cr

sentan:

Genova

affettu

ciale e

scurau.

Hotel

con pr

tato re

comme

vitati e

con bu

invitati

colori

Venuer

niguore

lot mig

Ieri

Îl d

Poc

Stel

Qui

Ron

Nun

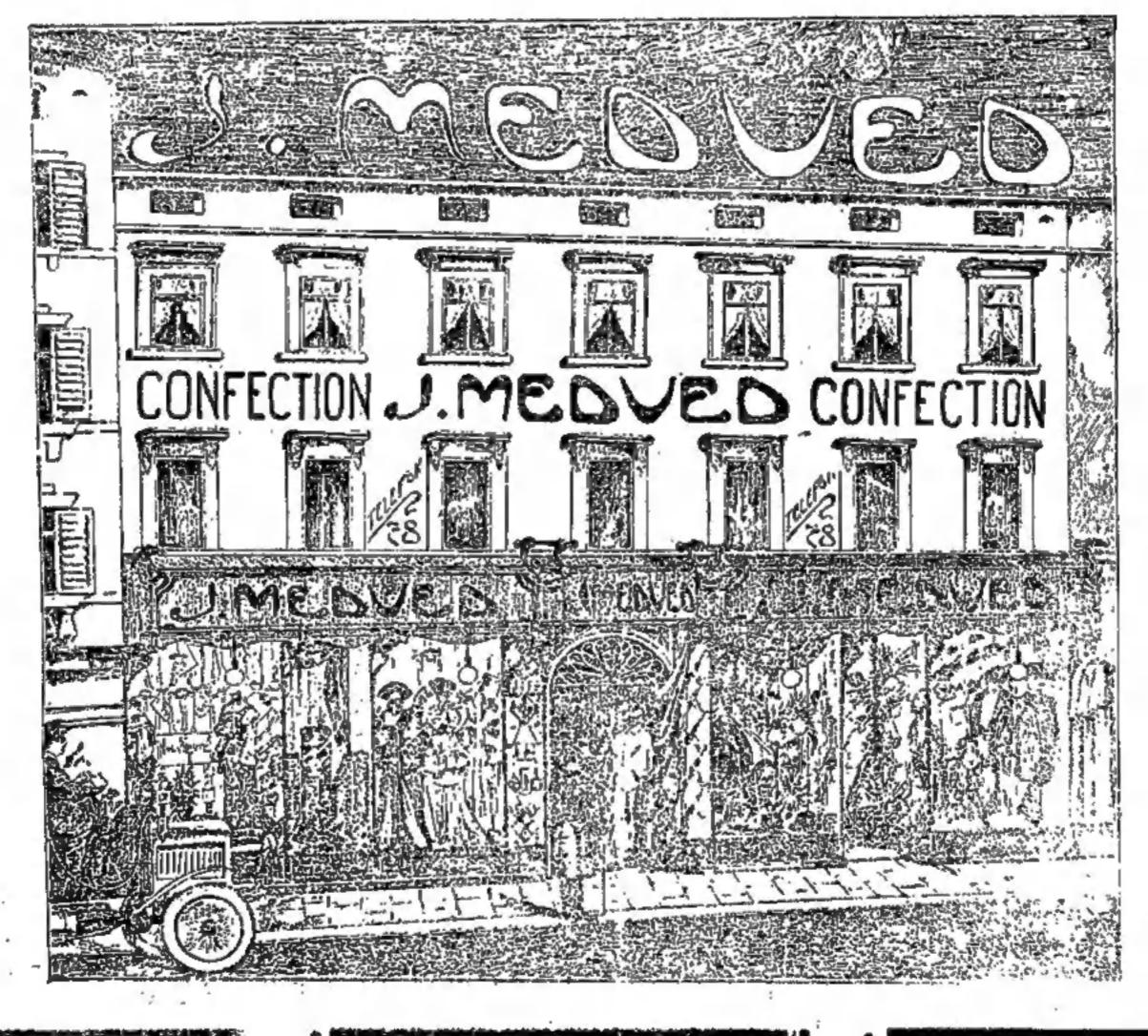
I di

IN

PER

UOMO

SIGNORA



# GORIZIA

Corso Gius. Verdi

N. 38

## Olio d'Oliva

garantito puro all'anslisi

dei Proprietari e Produttori Giuseppe Corradi e Figli Porto Maurizio (Liguria)

Si spedisce in Damigiane di Kg. 15, 20, 25, 30, 50 circa

Vergine extra. . . Lire 1.90 il chilo netto Finissimo . . . . > 1.70

Damigiana gratis

Franco di porto e rischio alla stazione ferroviaria (alta e me-Italia) del compratore.

Per commissioni di Kg. 50 sconto 5 per cento.

Pagameuto contro assegno

L'olio che offriamo non abbisogna di speciali raccomandazioni, basta proverlo per venire prefer to

### LA VEGENTE

Sonnambula ANNA d'AMICO, dà consulti per qualanque domanda di interessi particolari,

I signori che dosiderano consulteria per corrispondenza, debbene dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invistanno L. 5, in lettera raccomundata o cartolina - vaglia.

Nel riecentro riceveranno tutti gli schiarimenti opportani è conzigli neces-\*ari su tutto quanto sarà possibile ecuoscere o saperei per favorevole risultate. Dirigersi al prof. PIETRO d'aMICO, vina Romano. 2, p. 20, BOLOGNA.

#### 30 LIRE giornalmente

può facilmente ed onestamente guadagnare chiunque senza rischio, mandando subito il suo indirizzo sotto le iniziali A. 110 alla Annoncen - Abtheilung des « Komet » Mannheim (Germania).



#### NUOVA TINTURA INGLESE

Questo nuovo preparato, per la sua speciale composizione, à innocuo sensa. Nitrato d'Argento ed à insuperabile per la facoltà che ha di ridonare ai Capelli bianchi e grigi il loro primitivo colore dando loro lucidezza e forza veramente giovanile. Così alla barba. Non macchia nè la pelle nè la biancheria. Dietro Cartolina Vaglia di L. 2.50 direttamente alla nestra Ditta spedizione franca ovanque,

CALMANTE PEI DENTI unico per far cessare il delore di essi e la finaunguento antiemorroidale Composto prezioso per la cura sicura delle Emerroidi L. 2 il vasetto.

SPECIFICO PEI GELONI atto a combattere e guarire i geloni in qualunque stadio L. 1 la boccetta.

POLVERE DENTIFRICIA EXCELSIOR puliace e ridona bianchissimi i denti L. 1 la scatola grande. Dietro cart. Vaglia spediamo franca. El vendono direttamente dalla Ditta tarmacentica fu SCIPIONE TARUFFI di Firenze via Romana N. 27. — latruzioni sui recipienti medesimi. — In Udine presso la farmacia Filipazzi Girolami via del Monte.

Loggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.